

Tabella 7 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - differenze (in migliaia di euro)

Capitolo	DESCRIZIONE	2013	2014	Var.
30/40	Tasse portuali	11.787	10.742	-1.045
140	Autorizzazioni operazioni portuali	143	140	-3
150	Autorizzazioni attività in porto	22	15	-7
160	Permessi accesso	92	122	30
220	Proventi gestione servizio mezzi ferroviari	768	682	-86
230	Proventi magazzini e spazi	332	306	-26
240	Proventi diversi	46	61	15
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	35	36	1
310	Canoni demaniali	6.203	6.293	90
320	Interessi attivi	47	356	309
400	Recuperi e rimborsi diversi	120	110	-10
450	Varie ed eventuali	190	242	52
	TOTALE	19.785	19.105	-680

Dalla tabella si rileva che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 1.177 mila riguardano:

- Tasse portuali e d'ancoraggio;
- Autorizzazioni operazioni portuali;
- Autorizzazioni attività in porto;
- Proventi servizio gestione mezzi ferroviari;
- Proventi magazzini e spazi;
- Recuperi e rimborsi diversi.

AUMENTI:

Per complessivi € 497 mila sono dovuti a:

- Permessi accesso in porto;
- Proventi diversi;
- Canoni affitto beni patrimoniali;
- Canoni demaniali;
- Interessi attivi;
- Varie ed eventuali.

TITOLO II – ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in conto capitale ammontano a € 3.695.187,35 e risultano così ripartite:

U.P.B. trasferimenti dello Stato

Cap. 700 – Contributo dello Stato per esecuzione di opere portuali –

L'importo accertato in questo capitolo ammonta a € 3.695.187,35 di cui:

- € 3.473.117,88 quale quota del fondo 2013 costituito dall'IVA generata dai porti e destinato alle Autorità Portuali per finanziare le opere previste nei rispettivi piani operativi portuali. L'importo relativo all'anno 2014, da liquidare nel 2015, non è ancora stato comunicato dal Ministero vigilante.
- € 222.069,47 quale risultato della transazione, autorizzata dal Comitato Portuale con delibera numero 182 del 29 maggio 2014, con il Fondo di Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali in liquidazione.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Il titolo ricomprende le ritenute relative al personale dipendente ed altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale, le partite in sospeso e le somme pagate per conto terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2014 è di € 1.993.773,40 non incide sulla determinazione del risultato d'esercizio.

6. USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti per l'esercizio 2014 ammontano complessivamente a € 8.322.808,78 rispetto agli 8.885.666,34 di euro del 2013, con una diminuzione di € 562.857,56.

L'incidenza dei capitoli sul titolo nel suo complesso è riportata nella fig. 10.

Incidenza delle spese correnti per gruppi omogenei sul totale
(Euro 8.322.808,78)



Figura 10

Confronto delle spese correnti per gruppi omogenei
(valori in migliaia di euro)

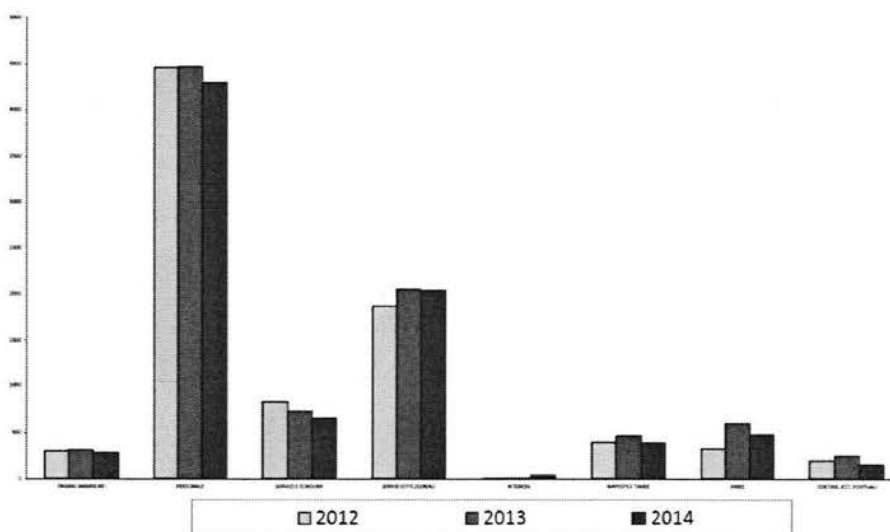


Figura 11

Passando all'analisi delle varie categorie, le poste più significative sono:

U.P.B. spese per organi di amministrazione e di controllo

- Cap. 10 e cap. 12 , ammontano a € 285 mila, pari al 3,4% circa delle spese correnti e diminuiscono di € 31 mila rispetto all'esercizio precedente. La differenza è attribuibile alle minori spese sostenute per le indennità del collegio dei revisori. Il 2013 infatti comprendeva una quota di competenza dell'anno precedente liquidata però nell'anno.

Spese per organi di amministrazione e di controllo
(valori in migliaia di euro)

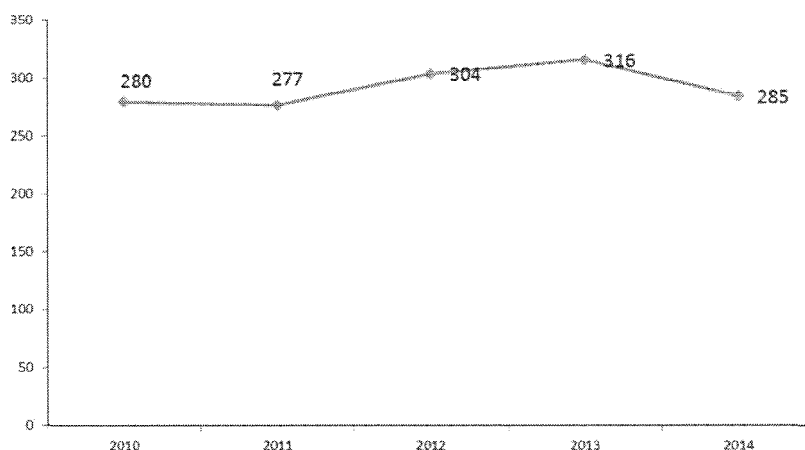


Figura 12

La ripartizione delle spese, è così riassumibile:

Spese per il presidente:

- Indennità lorda € 188 mila;
- Missioni e rimborsi € 19 mila;
- Contributi a carico A.P. € 15 mila;

Spese per il collegio dei revisori:

- Compenso annuo € 41 mila;
- Missioni e rimborsi ai revisori € 9 mila;
- Polizza assicurativa € 2 mila;

Spese per membri comitato € 11 mila;

U.P.B. spese per il personale in servizio

Ammontano a complessivi € 4.295 mila e diminuiscono di € 172 mila rispetto all'esercizio precedente.

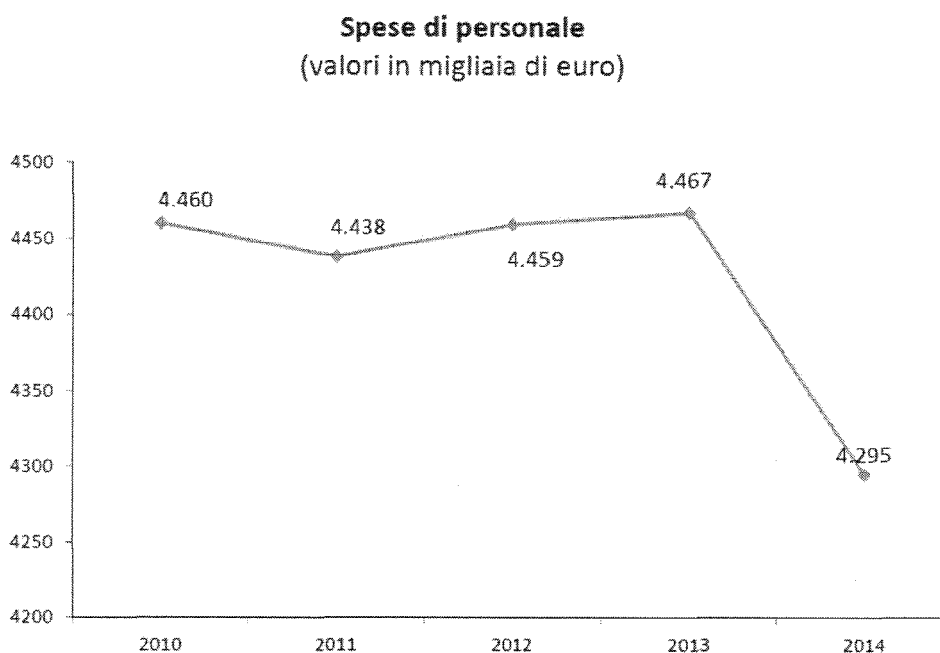


Figura 13

La voci più rilevanti di questa UPB sono il capitolo 20 "emolumenti fissi al personale dipendente", e il capitolo 22 "incentivi ed indennità contrattazione locale" che complessivamente diminuiscono rispetto al 2013 di € 181 mila. La riduzione è in massima parte attribuibile dell'adeguamento degli emolumenti stipendiali ai livelli del 2010, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero vigilante con nota n.12359 del 12/11/2013, nelle more dell'esito del relativo ricorso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, le somme derivanti dalle suddette riduzioni sono state considerate indisponibili e indicate distintamente nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Tra le spese per il personale, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente, sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative per € mille;
- stipendi erogati al personale in distacco per € 143 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi - cap. 400 entrate);
- oneri per la formazione professionale, per € 9 mila;
- oneri per buoni pasto, per € 56 mila;
- oneri assistenziali, previdenziali e previdenza complementare, per 851 mila euro.

U.P.B. Uscite per acquisto di beni e prestazioni di servizi

Complessivamente ammontano nell'esercizio a € 658 mila ed assorbono il 7,9% del complesso delle uscite correnti. Rispetto al 2013, sono diminuite di € 77 mila.

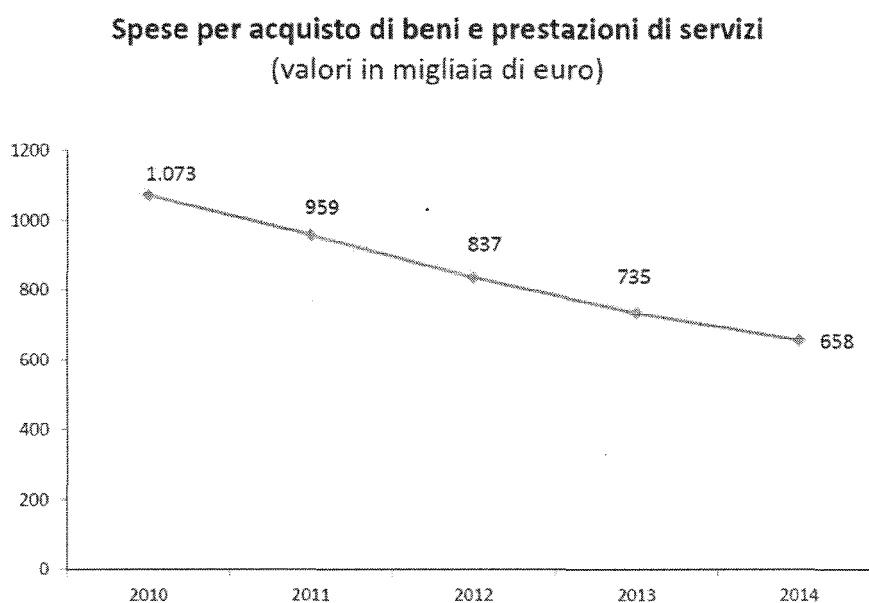


Figura 14

Nella voce sono considerate le spese di funzionamento dell'Autorità Portuale.

Preme evidenziare che la maggior parte di tali componenti è costituita da interventi obbligatori e oneri per utenze che non sono comprimibili al di sotto di una soglia ritenuta essenziale ai fini del regolare funzionamento dell'Ente.

Le voci più rilevanti della categoria sono:

- **Cap. 209 - Spese connesse all'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri** – Raggruppa le spese relative alle autovetture. Per l'esercizio 2014 tali oneri ammontano a € 6.990. Dette spese sono sottoposte ai limiti fissati da disposizioni di legge e risultano specificate nel prospetto in allegato;
- **Cap. 210 - Prestazioni di servizi per manutenzioni.** Con un importo di € 177 mila, rimane invariato rispetto al 2013. In questo capitolo sono ricomprese le spese per manutenzioni ordinarie ed annovera interventi manutentivi su hardware, telefonia, telematica e sistema di gestione, software contabile e paghe per € 130 mila; spese di riscaldamento per € 42 mila e manutenzioni diverse per € 5 mila;
- **Cap. 211 - Manutenzione ordinaria immobili utilizzati dall'Autorità Portuale.** Include tutte le spese di manutenzione ordinaria effettuate sugli immobili utilizzati direttamente dalla Autorità Portuale. Nel 2014 sono stati spesi € 2 mila;
- **Cap. 220 - Acquisto materiali di consumo.** Ammonta a € 9 mila e comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature;
- **Cap. 230 - Noleggio di mezzi tecnici.** Ammonta a € 64 mila e riguarda le spese relative prevalentemente al noleggio di fotocopiatrici, stampanti ed apparecchi di riproduzione e rilegatura, comprese le spese per copie;
- **Cap. 240 - Utenze varie.** Per 38 mila euro, annovera le spese per energia elettrica e acqua relative a tutti i locali ed uffici in uso all'Autorità Portuale;
- **Cap. 250 - Materiale di economato.** Si riferisce alle spese di cancelleria, per € 12 mila;
- **Cap. 251 Abbonamenti a periodici e riviste.** Contiene le spese per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari. Ammonta nel 2014 ad € 19 mila, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente;

- **Cap. 260 Spese per vestiario da lavoro.** Si riferisce alle spese per l'acquisto di indumenti antinfortunistici e delle divise per uscieri e commessi. La spesa ammonta ad € 6 mila;
- **Cap. 270 Spese di rappresentanza .** L'importo di questo capitolo di spesa, del tutto irrilevante, ammonta a complessivi € 488. Anche il capitolo 270 è sottoposto a vincolanti limiti di spesa, come risulta dal prospetto in allegato;
- **Cap. 280 Spese postali telegrafiche e telefoniche.** Ammontano a € 72 mila, con una riduzione di € 6 mila rispetto al precedente esercizio;
- **Cap. 290 Spese per consulenze, studi e prestazioni professionali.** Nel corso del 2014 non sono state sostenute spese rientranti in tale capitolo;
- **Cap. 300 Locazioni passive.** Ammontano ad € 69 mila e sono relative a spese condominiali, locazioni di locali e uffici. I canoni di locazione passiva non sono stati adeguati all'indice ISTAT, come disposto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito la non applicabilità della variazione degli indici ISTAT ai canoni di locazione passiva, per l'utilizzo di immobili per finalità Istituzionali dovuti dalle Amministrazioni Pubbliche per gli anni 2013 e 2014.
- **Cap. 310 Spese promozionali e di propaganda.** Ammontano a € 5 mila. Sono comprese in questo capitolo le spese per promozioni e pubbliche relazioni, non prettamente istituzionali. Anche queste spese rientrano tra quelle monitorate e soggette a limiti di spesa (v. allegato);
- **Cap. 311 Spese pubblicitarie.** Tale voce raccoglie le spese per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate a mezzo stampa nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di € 3 mila;
- **Cap. 320 Spese legali.** Presentano un saldo di € 22 mila. Tale spesa è stabile rispetto all'esercizio precedente;

- **Cap. 330 Premi di assicurazione.** Ammontano a 60 mila Euro e coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Cap. 340 Spese di pulizia,** pari a € 31 mila. Comprende le spese relative alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali utilizzati dall'Ente. Tale spesa, rispetto al 2013, è diminuita del 39%.
- **Cap. 350 Spese diverse,** per un importo di € 61 mila. Comprendono rimborsi per rideterminazione di diritti marittimi e spese non classificabili in altre voci. Anche tale voce rispetto all'anno precedente, si riduce del 34%.

U.P.B. uscite per prestazioni istituzionali

Questa UPB include spese per complessivi € 2.030 mila, così composte:

- **Cap. 401 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali,** per € 1.269 mila. Sono comprese in questo capitolo gli oneri relativi alla fornitura di energia elettrica e acqua per servizio pubblico (€ 296 mila), spese pulizia specchi acquei, aree, piazzali e litorale (€ 550 mila) nonché interventi di terzi per vigilanza e sicurezza ai varchi doganali (€ 365 mila), prestazioni di terzi per la manutenzione della rete telematica e telefonica in ambito portuale (€ 58 mila).
- **Cap. 402 Prestazioni di terzi per manutenzioni in ambito portuale** per € 603 mila. Sono compresi in questo capitolo le spese relative alla manutenzione delle strade, piazzali e strutture portuali per € 289 mila; interventi di manutenzione dei sistemi di controllo di accesso al porto e monitoraggio acque per € 80 mila; interventi di manutenzione impianti ferroviari portuali per € 188 mila; manutenzioni diverse per € 45 mila.
- **Cap. 404 Spese promozionali e di propaganda istituzionali,** per € 158 mila, riguardano spese di partecipazione e promozione di mostre e convegni strettamente riferibili all'attività istituzionale dell'Autorità portuale.

U.P.B. trasferimenti passivi

- **Cap. 420 Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali.**

Impegnati per un importo di € 146 mila, comprendono i contributi per le quote associative di Assoport e Ligurian Ports.

U.P.B. oneri finanziari

- **Cap. 440 Oneri finanziari.** L'importo di € 39 mila riguarda spese per commissioni bancarie a carico dell'Ente (€ 6 mila) e interessi passivi per € 33 mila.

U.P.B. oneri tributari

- **Cap. 460 Imposte, tasse e tributi diversi.** Ammontano a € 388 mila. Riguardano essenzialmente: l'IRAP istituzionale € 283 mila; IMU € 80 mila; imposta di bollo assolta in modo virtuale € 5 mila; imposte e tasse varie (tasse automobilistiche, diritti, concessioni governative ecc) € 8 mila; Ires su redditi fondiari € 4 mila; Tari € 8 mila.

U.P.B. poste correttive e compensative di entrate correnti e U.P.B. spese non classificabili in altre voci.

Con un valore di € 482 mila rappresentano il 5,7% delle spese correnti. Rispetto al triennio precedente, caratterizzate da un trend in crescita, nel 2014 queste spese sono diminuite di € 120 mila. L'andamento, che per la caratteristica specifica delle voci non può avere una tendenza costante, è riprodotto nel grafico in fig.15.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spesa sono:

- **Cap. 480 Restituzione e rimborsi diversi.** Ammontano a € 22 mila. Si tratta di rimborsi su tasse e diritti marittimi rettificati dagli organi accertatori;
- **Cap. 500 Spese per liti ed arbitraggi.** Ammontano a € 9 mila e riguardano il pagamento delle spese processuali relative a un contenzioso su beni demaniali. Si riducono di circa 151 mila euro rispetto al 2013.

- **Cap. 520 Oneri vari e straordinari.** L'importo, pari ad € 449 mila (46 mila euro in più rispetto al precedente esercizio) si riferisce prevalentemente al versamento a favore dell'Erario delle somme derivanti dalla vincolante riduzione delle spese di funzionamento. In particolare, nel 2014, è stata versata la somma di € 435 mila, così ripartibile:
 - € 64.540,00 ai sensi della Legge 133/2008;
 - € 160.853,13 ai sensi della Legge 122/2010 e dell'art. 5 co.14 della L.135/2012;
 - € 194.459,09 ai sensi della Legge 135/2012 e della L.89/2014;
 - € 15.280,00 ai sensi della Legge 228/2012

Tutti i versamenti, regolarmente effettuati secondo le scadenze fissate dal legislatore, trovano riscontro nel dettaglio allegato.

- **Cap. 530 Spese per realizzo di entrate.** L'ammontare di € 2 mila corrisponde all'importo erogato alle imprese terminaliste in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, per la quota fissa mensile di euro 774,69 per ogni dipendente.

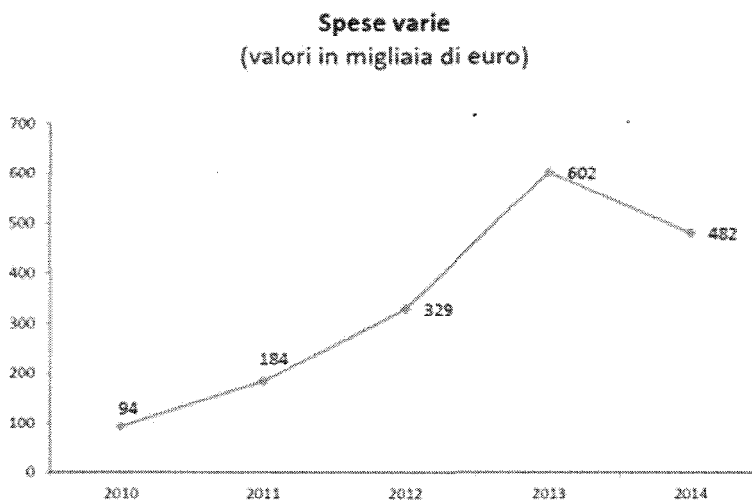


Figura 15

Tabella 8 ANDAMENTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

CAP	VOCE SPESA	2013	2014	DIFF. 2013/2014
10	Compensi organi amminist.ne	218	222	4
12	Compensi comitato p.le	98	63	- 35
TOTALE ORGANI AMM.NE		316	285	- 31
19 150	Personale dipendente	4.467	4.295	- 172
TOTALE PERSONALE		4.467	4.295	- 172
209	utilizzo mezzi trasporto	11	7	- 4
210	manutenzioni	177	177	-
211	manutenzione beni A.P.	3	2	- 1
220	Materiali consumo	5	9	4
230	Noleggi	66	64	- 2
240	Utenze varie	43	38	- 5
250	Materiale di economato	10	12	2
251	abbonamenti	21	19	- 2
260	vestiario	6	6	-
270	Spese di rappresentanza	1	1	-
280	Postali e telefoniche	78	72	- 6
290	Consulenze e prest.prof.	-	-	-
300	Locazioni passive	88	69	- 19
310	Promozionali e propaganda	5	5	-
311	Pubblicità	3	3	-
320	Legali	19	22	3
330	Assicurazioni	54	60	6
340	Pulizia uffici ed aree portuali	52	31	- 21
350	Diverse	93	61	- 32
TOT. SERVIZI E CONS.		735	658	- 77
401	Gestione servizi portuali	1.236	1.269	33
402	manut.ni ambito portuale	637	603	- 34
404	promozionali istituzionali	170	158	- 12
TOT. SERVIZI ISTITUZIONALI		2.043	2.030	- 13
420	contr. sviluppo portuale	250	146	- 104
TOT. TRASFERIMENTI PASSIVI		250	146	- 104
440	Interessi passivi, spese e commissioni	6	39	33
TOT. INTERESSI		6	39	33
460	Imposte e tasse	466	388	- 78
TOT. IMPOSTE		466	388	- 78
480	Restituzioni e rimborsi	30	22	- 8
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	160	9	- 151
520	Oneri vari e straordinari	403	449	46
530	Spese per realizzo entrate	9	2	- 7
540	Fondo riserva obbligatorio	-	-	-
TOTALE VARIE		602	482	- 120
TOTALE GENERALE		8.885	8.323	- 562

Osservando in dettaglio le voci relative agli oneri di parte corrente del 2014, si può rilevare una diminuzione del 6% rispetto alla spesa sostenuta nel 2013 e il ritorno ai valori del 2012. Il decremento, che ha riguardato quasi tutti i capitoli di spesa, conferma il continuo impegno in una costante politica di contenimento degli oneri di funzionamento, in piena sintonia con gli indirizzi del Governo.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a € 7.534.966,57 di cui: € 2.716 mila per manutenzione straordinaria, € 3.435 mila per opere e fabbricati portuali, € 999 mila per impianti portuali, € 237 mila per acquisto attrezzature e beni immateriali, € 148 mila per indennità di fine rapporto.

La ripartizione delle singole partite risulta evidenziata nella fig.16.

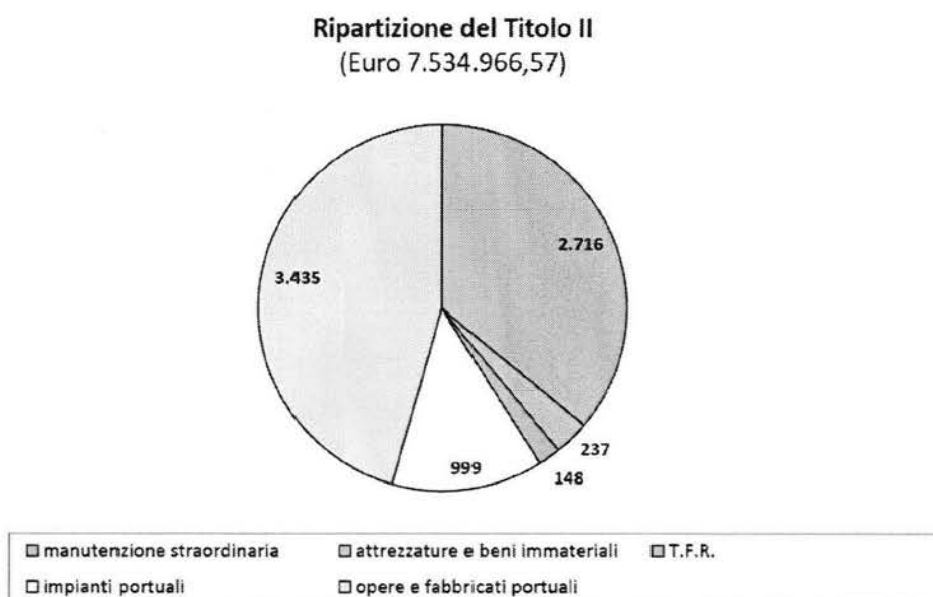


Figura 16

Come si può rilevare, il 45,6% delle spese in conto capitale afferisce ad attività di infrastrutturazione portuale, mentre il 36% attiene a spese per manutenzione straordinaria; il 13% è stato impegnato per impianti portuali.

Tra le uscite in conto capitale per acquisizione e manutenzione straordinaria di opere e immobili ritroviamo le componenti riepilogate (in migliaia di Euro) nella seguente tabella:

Tabella 9

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
Interventi di manutenzione straordinaria di opere e immobili	2.704
Interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà	12
Prog. 509 Realizzazione Diga di Vado Ligure	500
Prog. 653 Ricollocazione punti di sbarco/imbarco impianti petroliferi	350
Prog. 580 Nuovo Ponte Piazza del Mare	500
Prog. 639 Sistemazione aree demaniali	135
Prog. 681 Implementazione del sistema rinfuse bacino Savona	150
Prog. 695 Alimentazione Piattaforma	100
Prog. 667 Capannone T3	500
Nuova viabilità e varchi	150
Regimazione acque	500
Prog. 688 Accessibilità nuova sede	550
TOTALE	6.151
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti portuali	999
- attrezzature e macchinari	103
- mobili e macchine d'ufficio	77
- beni immateriali e software	57
TOTALE	1.236
TOTALE INVESTIMENTI	7.387
ALTRE SPESE	
EROGAZIONI T.F.R.	148

Andamento degli investimenti
(valori in migliaia di euro)

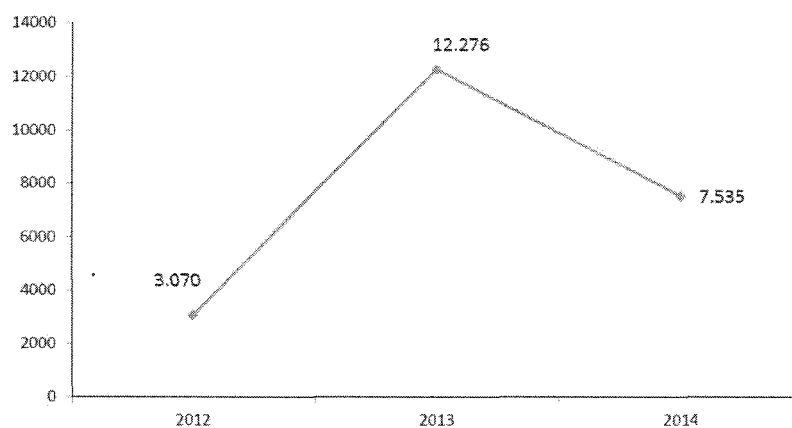


Figura 17

Andamento immobilizzazioni tecniche
(valori in migliaia di euro)

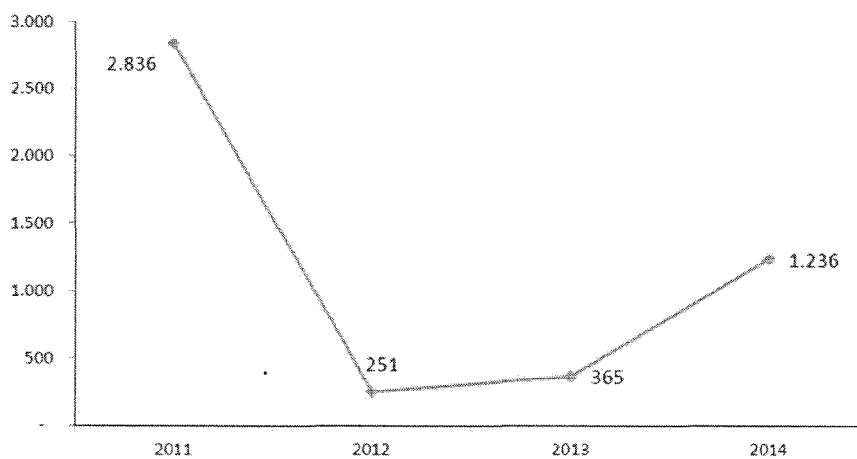


Figura 18

Anche in questo caso l'andamento non è costante negli anni, in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni singolo esercizio.

Nel 2014 l'investimento in impianti portuali è stato di € 999 mila, finalizzato essenzialmente alla manutenzione straordinaria degli impianti portuali e della stazione di Vado Ligure.

Tabella 10 SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2013	2014	Var
550	Manutenzione straordinaria	920	2.704	1.784
551	Manutenzione straordinaria su immobili utilizzati da AP	1	12	11
560	Opere e fabbricati portuali	10.749	3.435	-7.314
	Totale immobilizzazioni ed opere portuali	11.670	6.151	-5.519
600	Impianti portuali	200	999	799
610	Attrezzature e macchinari	95	103	8
620	Mobili e macchine ufficio	47	77	30
630	Beni immateriali	24	57	33
	Totale acquisti immobilizzazioni tecniche	366	1.236	870
770	indennità di anzianità	240	148	-92
	TOTALE GENERALE IMMOBILIZZI	12.276	7.535	-4.741

Come già evidenziato, nel corso del 2013 tutte le spese in conto capitale sono state sostenute attraverso fondi reperiti dall'Autorità Portuale.

In sintesi:

- è diminuita di € 5.519 mila la componente per acquisizione e manutenzione di opere e immobili a carico dell'Autorità;
- sono aumentate di € 799 mila le spese per acquisizione e manutenzione straordinaria di impianti portuali;
- sono rimaste pressoché invariate le spese relative all'acquisto di attrezzature e macchinari, stabilizzate ad € 103 mila;
- sono aumentate di € 30 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- le spese relative all'acquisizione di beni immateriali e software sono aumentate di € 33 mila;
- sono diminuite di € 92 mila le erogazioni per T.F.R.;
- non sono state sostenute spese per l'acquisizione di partecipazioni societarie;